



Giornata divulgativa in campo sul tema dell'agricoltura conservativa

Villanova d'Asti, 9 Giugno 2016 Località Borgo Corvegna- Azienda agricola Cerutti

L'Agricoltura Conservativa è l'insieme delle pratiche colturali che hanno l'obiettivo di preservare e rafforzare le risorse agricole e l'ambiente. I principi su cui si basa sono il minimo disturbo del suolo con le lavorazioni, la copertura permanente del suolo stesso, la diversificazione culturale.

La fertilizzazione organica si prefigge inoltre il miglioramento della quantità e della qualità della sostanza organica dei terreni agricoli. L'adozione di tali pratiche consentirà di incrementare il sequestro del carbonio organico e di ripristinare la funzionalità dei suoli ad uso agricolo e il mantenimento quanti-qualitativo dei livelli produttivi con minori consumi energetici.

I progetti **Life HelpSoil e CarbONfarm** mirano a dimostrare che l'applicazione di tali pratiche sono possibili e sostenibili per le aziende agricole, garantendo le funzioni fondamentali che il suolo esercita per l'ambiente, quali il sequestro di carbonio organico, la conservazione della biodiversità e della fertilità, la protezione contro l'erosione.

La giornata, organizzata in collaborazione tra la Direzione Agricoltura della Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università Di Torino, mira a mostrare l'applicazione di tecniche agronomiche di minima lavorazione e fertilizzazione organica nel contesto della pianura ad agricoltura intensiva su una monosuccessione di mais da granella attraverso un momento informativo e una visita ai campi test dell' Azienda agricola Cerutti, che partecipa al progetto HelpSoil, rivolta ai tecnici e agli agricoltori.

Programma

Ore 9.30: Registrazione dei partecipanti

Ore 10.00: Saluto iniziale ed avvio dei lavori

Ore 10.15: Progetto LIFE HelpSoil - Le ragioni di un progetto sull'agricoltura conservativa (*Regione Piemonte*)

Ore 10.30: Progetto LIFE Carbonfarm - La stabilizzazione del carbonio organico del suolo per la produttività delle aziende e la promozione del valore dei rifiuti (*Carlo Grignani, Università di Torino*)

Ore 10.45: Soluzioni tecniche e risultati dell'agricoltura conservativa in Piemonte (*Dario Sacco, Università di Torino*)

Ore 11.00: Uso di cover crop nei sistemi ad agricoltura conservativa (*Barbara Moretti, Università di Torino*)

Ore 11.15: Utilizzo di compost da separato solido dopo digestione (*Chiara Bertora, Università di Torino*)

Ore 11.30: L'agricoltura conservativa nel PSR Piemontese (*Regione Piemonte*)

Ore 11.45: Il punto di vista dell'agricoltore (*Azienda agricola Cerutti*)

Ore 12.00: Visita al campo di Villanova d'Asti, Azienda Cerutti – Progetto LIFE HelpSoil - Minima lavorazione e strip tillage.

Ore 12.45: Fine dei lavori.

Per informazioni:

Alberto Turletti tel. 0114323749 – email: alberto.turletti@regione.piemonte.it

Barbara Moretti tel. 0116708727 – email: barbara.moretti@unito.it



Progetto LIFE + HelpSoil – Life 12 ENV/IT/578

HelpSoil è un progetto che, all'interno del tema LIFE+ Politica e governance ambientale, mira, ai fini dello sviluppo di una strategia di adattamento al cambiamento climatico, a sostenere la più ampia possibile applicazione di tecnologie di gestione dei suoli, già scientificamente verificate, con lo scopo di proteggere e assicurare l'uso sostenibile del suolo, preservandone le funzioni, prevedendo possibili minacce e attenuandone gli effetti, così come previsto dal Programma LIFE+.

Obiettivi specifici sono:

- attuare in aziende dimostrative pratiche di Agricoltura conservativa in grado di migliorare le funzioni ecologiche dei suoli (sequestro di carbonio, aumento di fertilità e biodiversità edifica, protezione dall'erosione), aumentando le sostenibilità e la competitività dell'attività agricola;
- applicare in combinazione con le pratiche conservative tecniche innovative per favorire l'efficienza dell'uso irriguo delle acque, aumentare l'efficienza della fertilizzazione, in particolare nell'uso degli effluenti zootecnici, contenere l'uso di prodotti fitosanitari per il controllo di infestanti e malattie delle piante;
- monitorare indicatori relativi alle funzioni ecosistemiche dei suoli e alle tecniche innovative per valutare miglioramenti ambientali apportati dalle pratiche adottate.

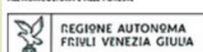
Il progetto coinvolge venti aziende agrarie di cui tre localizzate in Piemonte e le restanti in Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Veneto.

Il principale risultato atteso del progetto, è la diffusione sul territorio delle Regioni partecipanti di tecniche di minima o non lavorazione del suolo in alternativa all'aratura tradizionale.

COORDINATORE DEL PROGETTO



BENEFICIARI ASSOCIATI



COFINANZIATORE



CON IL CONTRIBUTO DELLO STRUMENTO FINANZIARIO LIFE DELLA COMUNITÀ EUROPEA





Progetto LIFE + CarbONFarm – Life 12 ENV/IT/719

CarbOnFarm è un progetto che si inserisce nella tematica degli interventi prioritari per le protezione e la salvaguardia della risorsa del Suolo. L'aspetto centrale è rappresentato dalla perdita di sostanza organica dei suoli ad uso agrario dei paesi europei, principalmente dell'areale Mediterraneo. La diminuzione di sostanza organica ha come effetto immediato la riduzione della fertilità dei suoli ed una riduzione della produttività e sul lungo periodo un aumento dell'incidenza dei fenomeni erosivi e di desertificazione.

L'obiettivo prioritario del progetto è migliorare il contenuto e la stabilità (sequestro) della sostanza organica dei suoli agrari attraverso l'apporto di compost di alta qualità, ottenuti dalla riutilizzazione degli scarti e dei sottoprodotti derivanti dalle attività agricole presenti sul territorio.

Il progetto coinvolge tre regioni italiane e quattro aziende agrarie localizzate in Campania e in Piemonte.

Nelle aziende piemontesi il compost impiegato è ottenuto dalla frazione organica solida (digestato) derivanti dall'impianto di produzione di biogas dai reflui degli allevamenti zootecnici.

L'elevato valore agronomico assunto dall'uso di tali compost come fertilizzanti organici, inoltre, ha il vantaggio immediato nella riduzione della produzione di scarti e rifiuti che non risultano più considerati come tali ma gli si attribuisce un valore economico ed ambientale per ripristinare e migliorare la quantità e la qualità della sostanza organica dei suoli.

